

# Comunicare

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE INTERNA. SEDE DI ROMA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
ANNO 30. NUOVA SERIE — N.89 GENNAIO - FEBBRAIO 2019



**“Educare e formare medici animati da un’idea della loro professione come cura della persona e nel rispetto di quell’idea fare ricerca e garantire assistenza”**



# Lorenzo Maria Cecchi nuovo Direttore di sede

*Con decorrenza dal 1° gennaio il Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica ha nominato il dott. Lorenzo Maria Cecchi Direttore della sede di Roma.*

“Desidero esprimere un doveroso e sentito ringraziamento al Magnifico Rettore, al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Amministrativo della nostra Università per la fiducia che hanno voluto dimostrarmi. Mai avrei pensato, quando nel 2005 fui accolto nella grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, di venire un giorno chiamato a ricoprire il ruolo di responsabile della Direzione della Sede di Roma. Mi accingo ad affrontare questo importante incarico con incondizionato impegno e senza riserve, con la certezza che l'esperienza maturata in questi anni mi aiuterà ad affrontare le scelte future. In conformità alle linee elaborate dagli organi centrali dell'Università sarà importante operare una gestione condivisa dei programmi con una visione di medio e lungo periodo che possa garantire lo sviluppo della Sede di Roma all'interno di una strategia unica di Ateneo.

Il mio primo obiettivo sarà quello di promuovere il senso di appartenenza che ci lega all'Ente per poter coniugare al meglio le ragioni della didattica e della ricerca, garantendo una cabina di regia attenta sia alle esigenze dei singoli sia ai livelli di servizio, che un Ateneo come l'Università Cattolica deve saper offrire ai propri studenti e docenti. La nostra Sede negli ultimi due anni ha affrontato con coraggio e senso di sacrificio sfide importanti, operando radicali cambiamenti organizzativi ed infrastrutturali necessari a migliorare e qualificare i servizi con l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate a migliorare l'integrazione dei processi



## BIOGRAFIA

Laureato in Economia presso l'Università di Roma Tor Vergata, ha lavorato in alcune delle più importanti società di consulenza, maturando una significativa esperienza nella gestione di progetti di cambiamento e riorganizzazione aziendale.

Dopo 10 anni trascorsi nella consulenza ha iniziato un nuovo percorso professionale come Direttore Sistemi Informativi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore creando la nuova Direzione ICT dell'Ateneo con un processo di insourcing ed accentramento di servizi, risorse, competenze e tecnologie. Rispondendo direttamente ai vertici aziendali ha avuto la responsabilità delle strategie IT dell'Ateneo, dell'evoluzione dei sistemi a supporto delle innovazioni di servizio e dei piani di investimento di medio e lungo periodo.

Da gennaio 2019 ha assunto l'incarico di Direttore della sede di Roma.

didattici ed accademici e ad offrire canali di comunicazione più aggiornati rispetto a degli utenti in continua evoluzione.

In questo intenso periodo ho potuto apprezzare lo spirito di collaborazione ed il lavoro di squadra che unisce i collaboratori della nostra Sede. Uno stimolo per il sottoscritto a coltivare, non solo gli aspetti legati alla professionalità ed alle competenze, ma anche quei valori dell'individuo che fanno la differenza nell'esercizio della nostra vita lavorativa e che caratterizzano la missione della nostra Università. Questo Ateneo deve essere scelto dagli studenti e dalle loro famiglie non solo per l'eccellenza della formazione, ma proprio per quei valori umani e cristiani che ne costituiscono la ragion d'essere e le fondamenta dei principi.

Desidero rivolgere un particolare ringraziamento anche al corpo docente con il quale si è venuto a creare sin dall'inizio un confronto schietto, sincero e di reciproca intesa sulle esigenze e le opportunità che possono essere colte dall'Università. Sono fermamente convinto che lo sviluppo delle Sede universitaria passi attraverso un percorso di collaborazione programmatica con coloro i quali hanno la responsabilità della formazione e della ricerca all'interno di un Ateneo, e sarà mia cura cercare di garantire una struttura amministrativa agile ed efficace in grado di ascoltare e concertare con tutti gli stakeholder le azioni programmatiche ed attuative.

Nel concludere, rivolgo un saluto a tutto il personale ed un invito a prepararci insieme ad affrontare le sfide che ci attendono, a partire da quel processo di cambiamento e di innovazione ancora in corso, che ci deve vedere tutti uniti nel finalizzare gli sforzi fin qui fatti.



Comunicare – Anno XXX. Nuova serie  
Numero 89 gennaio – febbraio 2019  
Periodico di informazione interna della sede di  
Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Bimestrale

DIRETTORE: Franco Anelli

DIRETTORE RESPONSABILE: Francesco Gemelli

REDAZIONE:  
Patrizia Del Principe (referente),  
Francesca Fusco

SEGRETERIA E UFFICIO DI REDAZIONE:  
Largo Francesco Vito, 1  
00168 Roma  
Tel. 0630155825 - 0630155129  
e-mail: redazione.comunicare@unicatt.it  
sito web: <https://www.unicatt.it/area-stampa-pubblicazioni#content>

PROGETTO GRAFICO: Oliviero Ciriaci  
IMPAGINAZIONE: Oliviero Ciriaci

STAMPA: Iger&partners srl  
Via Antonio Baiamonti, 10  
00195 Roma

HANNO COLLABORATO IN REDAZIONE:  
Ufficio Stampa U.C.S.C.

HANNO COLLABORATO AI TESTI:  
Sergio Bonincontro, Francesco Dell'Orco,  
Valentina Frascchetti, Maria Villano

Foto: Servizio Fotografico U.C.S.C. - Roma

Chiuso in redazione il 28 febbraio 2019  
Autorizz. del Trib. di Roma n.390 del 15/6/1990

IN COPERTINA: La cerimonia di inaugurazione  
dell'Anno Accademico 2018-2019

Lorenzo Maria Cecchi nuovo Direttore di sede.....	1
“Centralità della cura e della persona, punti fondanti della missione dell'Ateneo” .....	3
Giovani in azione per la casa comune: l'Università Cattolica alla GMG di Panama.....	10
Rinnovo delle cariche di sezione del Consiglio direttivo .....	12
Informazioni .....	13
Dal Corpo Docente.....	16
Dal Centro Pastorale.....	19
Scienza e Cultura.....	21
Notiziario.....	23
La sequela di Gesù e il gioco della libertà .....	28



# “Centralità della cura e della persona, punti fondanti della missione dell’Ateneo”

L’evento si è svolto alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri. La Santa Messa è stata presieduta dal Sostituto per gli Affari Generali della Segreteria di Stato della Santa Sede. In Auditorium sono seguiti: il discorso del Rettore, la relazione del Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia e la prolusione del Prof. Giampaolo Tortora, ordinario di Oncologia Medica

di Francesca Fusco

Il 31 gennaio scorso si è inaugurato l’Anno Accademico 2018-2019 nella sede di Roma dell’Università Cattolica del Sacro Cuore alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Giuseppe Conte. La cerimonia inaugurale in Auditorium, è stata anticipata dalla solenne celebrazione eucaristica nella Chiesa Centrale presieduta da S. E. Mons. Edgar Peña Parra, Sostituto per gli Affari Generali della Segreteria di Stato della

*Il Prof. Franco Anelli, Rettore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore mentre rivolge il saluto alle personalità presenti in Auditorium alla cerimonia di inaugurazione dell’Anno Accademico 2018-2019. In prima fila da sinistra il Ministro della Salute, On. Giulia Grillo, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Giuseppe Conte e il Viceministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Prof. Lorenzo Fioramonti*

Santa Sede, accolto dal saluto di S. E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell’Ateneo. Mons. Giuliodori, nel ringraziare Mons. Peña Parra per aver accolto l’invito a presiedere la celebrazione eucaristica, ha ricordato “l’importanza di una missione educativa che non è solo finalizzata al perseguimento di titoli e di ruoli professionali per il domani, ma ha nell’oggi la sua sfida concreta e attuale per realizzare in



ogni momento il disegno di Dio sulla propria vita". Egli ha poi aggiunto che "Coniugare innovazione scientifica e solidarietà umana è la sfida che ogni giorno affrontiamo sia nella formazione dei nuovi medici sia nell'attività assistenziale".

## L'omelia di S. E. Mons. Edgar Peña Parra

Nel corso dell'omelia Mons. Edgar Peña Parra ha spiegato che "l'immagine della luce che esiste per illuminare gli altri e non certo se stessa, descrive bene la vita e la missione di Gesù", che è venuto sulla terra per illuminare il cammino degli uomini verso la sal-



In alto S. E. Mons. Edgar Peña Parra durante la celebrazione eucaristica, alla quale hanno assistito in Chiesa Centrale i vertici dell'Ateneo, della Sede e della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS. Alla destra di Mons. Peña Parra, S. E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale, alla sua sinistra S. E. Mons. Gianni Ambrosio, Vescovo della Diocesi di Piacenza-Bobbio. In basso il Prof. Anelli insieme a Mons. Giuliodori consegnano un omaggio al Sostituto per gli Affari Generali della Segreteria di Stato della Santa Sede

vezza. L'opera dello Spirito Santo che guida gli uomini, va ricordata soprattutto in un contesto universitario, "dove si snoda quotidianamente il dialogo tra la fede in Cristo e la ricerca scientifica". L'augurio rivolto all'Ateneo, è stato quello che "la comunità universitaria possa vivere pienamente la sua vocazione e missione all'interno della Chiesa e al servizio della sua missione nel mondo. Questa Università – ha spiegato – si distingue con l'aggettivo cattolica, voluto dal suo fondatore padre Agostino Gemelli, che richiama l'ecclesialità dell'Istituto, cioè la sua collocazione all'interno della missione della Chiesa". La "cattolicità della comunità accademica" ha spiegato Mons. Peña





Parra, consiste in un impegno appassionato di riflessione sull'intera realtà della luce del mistero di Cristo, da cui dipende l'elaborazione di una cultura cristiana aperta alla comprensione di tutti. Egli ha così augurato per l'inizio del nuovo anno accademico che lo Spirito Santo, "illumini e guidi la ricerca e il quotidiano impegno scolastico".

## Il discorso del Prof. Franco Anelli

In Auditorium, il Magnifico Rettore, prof. Franco Anelli ha ringraziato il Presidente

nizzativo, ma che è soprattutto coerenza di senso, in quanto ciascuna di queste attività innerva le altre, le giustifica e le indirizza verso un fondamentale obiettivo: educare e formare medici animati da un'idea della loro professione come cura della persona, e nel rispetto di quell'idea fare ricerca e garantire assistenza". Il prof. Anelli a questo proposito, ha ricordato il riconoscimento ottenuto a febbraio 2018 dal Policlinico Agostino Gemelli, quale "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" per le discipline della "Medicina personalizzata" e delle

Egli ha poi ricordato che il Policlinico ha sempre operato nell'ambito del servizio sanitario pubblico e "intende continuare ad assicurare il proprio contributo ad un sistema assistenziale che costituisce un valore prezioso, senza eguali al mondo per la sintesi di qualità ed estensione dell'offerta, e che va difeso con ogni energia. Se ciò è potuto avvenire, se il Gemelli è oggi ancora un punto di riferimento per la città di Roma e per l'intera Italia centro meridionale, si deve ad un impegno generoso di tutti".

"Tutto questo non è, però, scontato"; il Ge-



del Consiglio dei Ministri e le altre autorità che con la loro presenza hanno testimoniato l'attenzione delle istituzioni per questo Ateneo incoraggiandolo a perseguire con dedizione la sua missione educativa, scientifica e sociale. Egli ha poi illustrato "l'idea generatrice dell'ambizioso progetto di una scuola medica dell'Università Cattolica" nata da "una visione integrata e unitaria tra insegnamento, ricerca e assistenza sanitaria; un'integrazione che si è manifestata costantemente sul piano operativo e orga-

"Biotecnologie innovative": due avamposti strategici della scienza medica contemporanea. "In questa prospettiva - ha spiegato il Rettore - l'Ateneo e la Fondazione Policlinico si accingono a varare un importante investimento per realizzare nuovi spazi destinati, insieme, alla clinica e alla ricerca di base, ponendo accanto letti e laboratori e svolgendo in quegli stessi luoghi attività didattica, per formare le nuove generazioni di medici secondo le più innovative e progredite modalità diagnostiche e di cura."

melli stesso non è "scontato", ma deve essere sostenuto e difeso. Rimangono, infatti, "criticità - ha aggiunto il prof. Anelli - che rendono arduo il nostro compito. Tra le tante, le situazioni che provocano ingiustizie cui non è possibile essere acquiescenti sono quelle che ci impongono di operare strutturalmente sotto costo nell'erogazione di talune prestazioni sanitarie. Ciò avviene, nella maggior parte dei casi, perché gli incrementi di costi legati all'innovazione non sempre trovano corrispondenza in

un'adeguata remunerazione (attraverso il sistema dei DRG). In questo scenario il Policlinico dell'Università Cattolica sta compiendo e continuerà a compiere ogni sforzo per adempiere la propria missione, per ricevere e curare tutti quelli che ne avranno bisogno, senza operare selezioni, senza distinguere tra chi conviene curare e chi no. Però occorre che sia mantenuto nella condizione di farlo". Il prof. Anelli ha poi citato i risultati della ricerca praticata nella sede romana, ricordando alcuni progetti di particolare interesse, sociale oltre che scientifico, sorretti da budget significativi come: il Progetto Europeo "ExACT –European network staff eXchange for integrAting precision health in the health Care sysTems", relativo al Programma "Marie Curie H2020", coordinato dal nostro Ateneo, nel quale sono coinvolti 14 partner; il Progetto Europeo "Panacea" sempre nel Programma Horizon2020, anch'esso coordinato dal nostro Ateneo e con la Fondazione Policlinico Gemelli nelle vesti di partner tecnico di riferimento per lo sviluppo, insieme a 15 partner tra università, enti e aziende europee, di nuovi strumenti di cybersecurity per proteggere le attività cliniche e di urgenza, nonché la riservatezza dei dati dei pazienti; il Progetto "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi". Nell'ambito del PON "Scienze della Vita", questa ricerca finanziata dal MIUR si è classificata al primo posto in graduatoria nazionale per la rilevanza scientifica; il Progetto "Up-front hemopoietic stem cell transplantation (HSCT) in patients with acute myeloid leukemia aged 65-75" che vede l'Università Cattolica quale unico destinatario del finanziamento di oltre 800.000 euro da parte dell'AIIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro). Il progetto si concentra sull'innovativo ambito del trapianto di cellule staminali nelle cure oncologiche. Il Rettore ha poi fatto riferimento alla didattica, caratterizzata da "novità e conferme". Tra le prime, - ha spiegato - l'attivazione del nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, nel quale molta attenzione è dedicata alla "farmacia dei servizi assistenziali" nell'intento di offrire agli studenti l'opportunità di approfondire lo studio di nuovi farmaci e dispositivi medici e diagnostici, anche valutandoli all'interno della pratica

clinica che si svolge nel Policlinico. Un'altra significativa novità è costituita dall'accordo siglato con la "Thomas Jefferson University" di Philadelphia, "grazie al quale, dall'a.a. 2019/20, 6 studenti selezionati del nostro Ateneo (corso di Medicine and Surgery) potranno svolgere il 4°, il 5° e parte del 6° anno di corso negli Stati Uniti e così accedere alla specializzazione sia in Europa sia appunto negli Stati Uniti. Di fatto si tratta dell'opportunità, al momento unica in Italia, di conseguire una doppia laurea o double degree in medicina". Le domande di ammissione quest'anno pervenute, confermano la forte attrattività della Facoltà e a questo proposito ha auspicato il Prof. Anelli "una prudente riflessione, che porti ad ampliare opportunamente il numero dei potenziali iscritti nelle facoltà mediche. "L'Università Cattolica - ha aggiunto - ha certamente la possibilità e la volontà di accogliere più studenti di medicina di quelli che oggi può ammettere ai suoi corsi: è giusto e utile per la collettività che sia offerto ad un maggior numero di giovani capaci e motivati, l'opportunità di apprendere dai maestri che qui insegnano". Le iniziative, i risultati, i progetti fin qui riferiti - ha spiegato il Rettore - hanno ciascuno una propria ragione e finalità, ma tutti si orientano verso un punto di convergenza, quella missione di cura della persona di cui ho detto in apertura, che è sintesi di conoscenza, capacità tecnica e soprattutto, riconoscimento dell'altro. "Il problema della salute della collettività, della cura dei sofferenti è complesso e multiforme. Di fronte ad una società che invecchia, ad un progresso scientifico che tende a cronicizzare tante malattie, ai costi delle terapie e delle diagnosi, alle nuove sfide della sostenibilità del sistema di welfare costruito negli ultimi decenni il problema non ha a che fare solo con la scienza medica e ciò rende evidente la necessità di schierare su questo fronte le conoscenze diffuse nell'intero Ateneo e in tutte le sue Facoltà". "Certamente l'impegno che ci attende è arduo", poi citando alcune parole del Santo Padre ha ricordato che "occorre fare miracoli ma miracolo, non è fare l'impossibile; il miracolo, qui, è incontrare nella persona inferma e indifesa che abbiamo di fronte, un fratello". Il Prof. Anelli ha poi invitato il Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Giuseppe Conte a prendere la parola.

## L'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri

"Preservare la propria specificità" ed essere "laica", questo in sintesi il messaggio del premier Conte rivolto all'Università Cattolica durante l'inaugurazione dell'anno accademico 2018-2019.

"Dopo l'approvazione della manovra economica, - ha spiegato - in questo nuovo ciclo che ha preso il via, con riguardo alle politiche sanitarie vi posso assicurare che come governo ci dedicheremo con la massima determinazione perché non venga meno la tutela del diritto alla salute, per garantire accesso a tutti" e per assicurare "da nord a sud uniformità dei livelli di assistenza essenziali". "Faremo il massimo sforzo - ha aggiunto - per sostenere la ricerca scientifica e la formazione universitaria".

"La medicina - ha detto il premier - è l'ambito nel quale la missione umanistica trova la propria realizzazione", il contesto privilegiato delle "grandi domande sul mistero della vita, il senso della malattia e della morte. La relazione medico paziente è certamente una delle più intense di quelle che si possono instaurare nel corso della vita". Conte, invece, nel suo intervento, ha garantito che il governo osserverà con attenzione il mondo della Sanità e della ricerca scientifica. Infine, l'augurio all'Ateneo di "continuare a preservare la sua specificità, ma soprattutto di essere 'laica', cioè orientata ad un dialogo continuo e responsabile con il mondo".

## La relazione del Prof. Rocco Bellantone

Nella presentazione dei dati il Preside, Rocco Bellantone, ha citato alcuni numeri della Facoltà che conta "5000 studenti e 50 corsi di laurea con sedi in tutta Italia da Bolzano, Torino, Brescia, Potenza e Campobasso. Un corso di laurea magistrale in Medicina ed uno in Odontoiatria con 8000 candidati per 300 posti. I nostri laureati perennemente nei primi tre posti - ha aggiunto il Preside - per il concorso di accesso alle scuole di specializzazione. Intendiamoci non che ci piaccia: né che ci sia questo assalto indiscriminato a medicina, né che l'attitudine alle scuole di specializzazione sia verificata con un quiz; ma queste sono le attuali leggi italiane ed







SSN fornendo un'offerta sanitaria equa e gratuita, solidale ed universale".

"Una città della salute - ha aggiunto il Preside - con 5000 dipendenti capace di ricoverare e curare 100.000 pazienti ed offrire 10.000.000 di prestazioni ambulatoriali l'anno con accesso libero, equo, solidale, universale e soprattutto gratuito.

"Una città della salute ritagliata a misura di persona, un team dedicato agli anziani tra i primi ed i più autorevoli nel mondo a trasformare la vecchiaia in serena longevità; amorevoli e prestigiose equipe per la vita nascente, una imponente attività sulle malattie tumorali che con i suoi 40.000 ricoveri l'anno ne fanno il più grande ospedale oncologico italiano sempre ai primi tre posti per numeri e qualità nelle prime dieci neoplasie più frequenti nel nostro Paese. Un Dipartimento di emergenza che tratta 90.000 pazienti l'anno di pronto soccorso ed offre terapie intensive super specialistiche e di avanguardia. Laboratori che eseguono più di 5.000.000 di esami l'anno con migliaia di tipologie diverse come quelle di genetica e biologia molecolare e con prontezza

*Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, Prof. Rocco Bellantone durante la relazione sulla Facoltà*

ed efficacia tali da permettere ad esempio l'individuazione dei germi responsabili di gravi sepsi in sole poche ore, una diagnostica per immagini ed una radioterapia con apparecchiature sofisticate, a volte uniche e risultati di valore mondiale, un Dipartimento cardiovascolare e polmonare punto di riferimento indispensabile per tutto il Centro Sud e riferimento mondiale per gli studi sulle cardiopatie ischemiche, la fibrosi polmonare e l'impianto di cuore artificiale. Il centro di alta formazione e terapia di chirurgia robotica. Centri trapianti che eseguono oltre 200 procedure l'anno per fegato, reni e midollo. Nuovo reparto specifico per trapianti di midollo anche in pazienti oltre i 65 anni. Centro di endoscopia digestiva e gastroenterologia con pionieristici ed ormai acclarati filoni sulle nuove procedure endoscopiche e sulle straordinarie prospettive nello studio e nell'utilizzo del microbiota intestinale umano. Questa è scienza ad

alti livelli ma da sola non basta".

Il Prof. Bellantone ha poi concluso, "come numeri non esiste struttura Cattolica sicuramente in Italia e forse in Europa che fornisca così elevati numeri di eccellenza totalmente gratuita. Il Gemelli è veramente ricco, ma lo è di scienza, di amore, di carità! Tutto ciò richiede un equilibrio economico che troppi danno per scontato".

### **La prolusione del Prof. Giampaolo Tortora**

"Terapia molecolare, immunoterapia e nuove frontiere per una Oncologia di precisione", questo il titolo della prolusione del Prof. Tortora, ordinario di Oncologia Medica, il quale ha spiegato come le malattie neoplastiche, che genericamente vengono definite "cancro", diventeranno dal 2020 la prima causa di morte nel mondo occidentale e nei paesi industrializzati. "Nonostante il fatto che - ha chiarito il Prof. Tortora - la diagnosi della malattia avvenga spesso in una fase avanzata, grazie alla ricerca, oggi siamo in grado di guarire oltre il 50% dei

malati di tumori e curare, con buone prospettive di sopravvivenza, un ulteriore 20% di malati". Negli ultimi anni, "sono stati compiuti enormi progressi sulla conoscenza dei meccanismi molecolari che governano la crescita delle cellule tumorali, la loro disseminazione metastatica e il "microambiente" che circonda le cellule tumorali e le protegge dai farmaci e dall'attacco del sistema immunitario. Abbiamo scoperto inoltre che le cellule tumorali accumulano progressivamente mutazioni nel loro DNA. In parallelo, in una sfida continua, la ricerca farmacologica ha sintetizzato farmaci a bersaglio molecolare, in grado di colpire le specifiche mutazioni identificate". Alla chemioterapia è stata così affiancata la terapia con i farmaci a bersaglio molecolare, aspetto fondamentale dei quali è però la selezione dei pazienti da candidare a ciascun trattamento, per evitare di usarli inutilmente dato che oltre ad essere molto costosi hanno anche effetti collaterali. "Negli ultimi 3-4 anni dopo attese e frustrazioni, - ha esposto il docente - è arrivata la rivoluzione della immunoterapia.

Sono stati scoperti alcuni meccanismi messi in atto "subdolamente" dai tumori, che imparano a innestare una sorta di freno, nascondendosi così alla sorveglianza e al rigetto da parte del nostro sistema immunitario. In un susseguirsi di nuove scoperte è stato possibile sviluppare un primo gruppo di farmaci in grado di rimuovere i freni, noti come checkpoint immunologici, e svelare le cellule tumorali che vengono così attaccate ed eliminate dal nostro sistema immunitario con meccanismi "naturali". Anche per l'immunoterapia è necessario selezionare i pazienti sulla base di biomarcatori che stanno ora emergendo dalla ricerca. I risultati che si stanno conseguendo con l'immunoterapia in tanti tipi diversi di tumore fanno oggi presagire che la "svolta" nel controllo dei tumori è vicina". In parallelo, egli ha spiegato che importanti scoperte hanno mostrato che i batteri presenti in enormi quantità nel corpo umano, soprattutto nell'intestino, il

*Il Prof. Giampaolo Tortora, ordinario di Oncologia Medica durante la prolusione*

cosiddetto "microbiota", "sono in grado di condizionare la crescita dei tumori e di favorire o ostacolare la risposta alle terapie, soprattutto quelle immunitarie". Queste scoperte hanno aperto uno straordinario nuovo filone di ricerca con prospettive di sviluppo clamorose. Una grande frontiera è rappresentata dallo sviluppo della terapia immunitaria adottiva, in grado di personalizzare la risposta del proprio sistema immunitario contro un tumore. "Si tratta - ha aggiunto il Prof. Tortora - di una tecnologia ancora complessa e molto costosa ma che ha già prodotto importanti e clamorosi risultati in alcuni tumori ematologici. In conclusione egli ha poi prospettato che "il futuro sarà quindi l'identificazione e la selezione di pazienti con specifiche caratteristiche tumorali e l'impiego delle diverse armi a disposizione, chemioterapia, farmaci a bersaglio molecolare, immunoterapia, radioterapia, in maniera combinata e integrata. Una vera personalizzazione del trattamento che oggi va sotto il nome di Medicina personalizzata o, meglio, Medicina di Precisione".





La XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù si è svolta dal 22 al 27 gennaio

# Giovani in azione per la casa comune: l'Università Cattolica alla GMG di Panama

di Antonio Molinari \*

«Fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra» (Laudato si', n. 2, 2015).

Come a Rio de Janeiro nel 2013 e a Cracovia nel 2016, anche a Panama le Giornate Mondiali delle Gioventù sono state precedute da un convegno internazionale sulla custodia del creato, al quale ha partecipato la delegazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, guidata dall'assistente ecclesiastico generale S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Il convegno internazionale "Giovani per la Casa Comune. Conversione ecologica in azione", promosso dalla Fondazione Gio-

vanni Paolo II per i giovani, dal Comitato organizzatore della GMG e dalla Fondazione Alberto II di Monaco, con la collaborazione del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato e il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, si è svolto presso l'Università Cattolica Santa Maria la Antigua di Panama City e ha rappresentato un'occasione di incontro e dialogo tra giovani provenienti da tutti i continenti e una testimonianza

*La delegazione dell'Università Cattolica alla GMG di Panama. Nella pagina successiva, un momento della conferenza stampa*

che le stesse Università, nel segno della consapevolezza per la cura della casa comune, sono "comunità in cammino". Oggi l'impegno per l'ecologia integrale deve coinvolgere tutte le parti della società e l'approfondimento scientifico-culturale della lettera enciclica Laudato si' chiama in causa studiosi, ricercatori e studenti universitari per educare allo sviluppo sostenibile e solidale. Il Prof. Pierluigi Malavasi, direttore dell'Alta Scuola per l'Ambiente, Ilaria Beretta, ricercatrice, Antonio Molinari, dottorando di ricerca e Giampaolo Sabino, studente del master in Gestione e Comunicazione della sostenibilità, hanno recato un contributo sui temi dei green jobs e della formazione all'economia circolare di fronte al cambiamento climatico, riscontrando notevole sensibilità tra i giovani sulle sfide dell'ambiente. L'intima relazione tra i giovani e il futuro del pianeta costituisce uno tra gli assi portanti dell'enciclica Laudato si' e della riflessione con cui l'Alta Scuola per l'Ambiente contribuisce al dibattito sul senso umano della tecnologia negli anni dell'ecologia digitale. La crescente richiesta di professionalità sostenibili vede i giovani fare i conti con nuove opportunità. Nella GMG di Panama si è toccato con mano l'attualità della transizione ecologica a partire dagli effetti provocati dal riscaldamento globale. Il manifesto del convegno "Giovani per la Casa Comune", la cui elaborazione è stata curata da un gruppo di lavoro diretto da Mons. Giuliodori, è stato consegnato a





Papa Francesco che, nei discorsi di Panama, ha insistito sulla necessità della “conversione ecologica”. I giovani della GMG di Panama lanciano così un forte monito al mondo. Nelle giornate del convegno sono state presentate buone pratiche che, a livello locale, si impegnano ad affrontare gli impatti, la vulnerabilità e l’adattamento ai cambiamenti climatici. Alla voce di testimoni si sono alternate quelle di studiosi, per approfondire i servizi ecosistemici in stretto rapporto con le dimensioni sociali, economiche e culturali. S. Em. Peter Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale,

ha tracciato il percorso compiuto nell’attuazione della Laudato si’, ricordando le sfide che richiedono il contributo di tutti e di ciascuno. Dopo il Sinodo, i giovani ribadiscono la loro volontà di essere protagonisti della costruzione di un mondo sostenibile, attento alle povertà, per contrastare la cultura dello scarto e il depauperamento delle risorse naturali e culturali della terra. Conversione, responsabilità, vocazione alla comunione universale passano dalla «preoccupazione per l’ambiente unita al sincero amore per gli esseri umani e un costante impegno riguardo ai problemi della società» (Laudato si’, n.

91). Un luogo emblematico per pensare il rapporto tra formazione ecologica e cultura giovanile è l’azione del cammino, l’avventura del pellegrinaggio, occasione di ricerca e di contemplazione con occhi nuovi del creato, come pure invito all’impegno di salvaguardia dell’integrità della creazione, condizione di una sua migliore fruizione personale e collettiva. I giovani della GMG sono in cammino, sollecitati dalle parole di papa Francesco: partecipare, lodare e lottare per la giustizia e la pace.

*\* Dottorando di ricerca in Pedagogia (Education)*







# Rinnovo delle cariche di sezione del Consiglio direttivo

**Il nuovo anno si è aperto con il rinnovo dei rappresentanti di sezione per Alumni Cattolica Associazione Ludovico Necchi, che riunisce i laureati dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Un legame che oltrepassa i confini nazionali: infatti, nell'anno appena trascorso sono state organizzate diverse attività e incontri all'estero, come a Bruxelles, Londra, Shanghai e Pechino**

di Patrizia Del Principe

Il 2019 si è aperto con il rinnovo delle cariche di sezione del Consiglio direttivo (Facoltà e studenti) della storica Associazione e l'ingresso di altri associati, accolti dai saluti della Presidente, prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi che ha espresso i suoi ringraziamenti «per aver offerto la loro disponibilità a collaborare con l'Ateneo nell'ambito di questo entusiasmante progetto. Ci attende un periodo di lavoro intenso ma sono certa di poter contare su questa nuova e motivata 'squadra'». Una conferma che il costante impegno dell'Università Cattolica nel costruire, attraverso il progetto Alumni UCSC, un network che riunisce le principali realtà associative formate da ex studenti che condividono un legame profondo con l'Università e che vogliono continuare a contribuire alla sua crescita, una comunità aperta a tutti coloro che hanno conseguito un titolo di studio di qualsiasi livello e in qualunque ambito presso l'Ateneo. Con le elezioni di fine 2018, sono stati scelti i rappresentanti di sezione tra un numero importante di candidature, soprattutto nel caso di alcune Facoltà. I voti hanno portato all'elezione per la Facoltà di Medicina e chirurgia del prof. Roberto Persiani, professore associato presso l'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica, responsabile dell'UOS Chirurgia Oncologia Mini-invasiva (laparoscopica e robotica). Master in Chirurgia Colon-rettale e Coordinatore del percorso clinico-assistenziale per i tumori del colon-retto della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS. E' Direttore del



*Prof. Roberto Persiani, eletto per la Facoltà di Medicina e chirurgia*

Master per Strumentisti di Sala Operatoria. Membro designato dal Consiglio Direttivo della Società Italiana di Chirurgia Oncologica (SICO), dell'Oncoteam-Stomaco in qualità di esperto sulle patologie tumorali dello stomaco. Lavorerà per rafforzare il gruppo di Alumni di Medicina su tutto il territorio italiano, per facilitare lo scambio tra diverse generazioni, anche organizzando attività di mentoring. Relativamente alle elezioni nelle altre facoltà sono stati eletti, per la Facoltà di Giurisprudenza (Milano) Luca Valerio Silviani della Valle; per Scienze politiche e sociali Marco Lucchin; per Economia (Milano-Roma), Stefano Devecchi Bellini; per Lettere e Filosofia (Milano e Brescia), Mauro Meazza; per Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (Piacenza e Cremona) Andrea Lovazzano; per Scienze matematiche, fisiche e naturali (Brescia) Alberto Prospero. Rappresenta Scienze bancarie, finanziarie e assicurative (Milano), Tommaso Migliore; per

Scienze linguistiche e letterature straniere (Milano e Brescia), Laura Munari; per Economia e Giurisprudenza (Piacenza e Cremona) Fabrizio Capocasale. Infine, rappresentante dei soci studenti è Paolo Brillante, il più giovane membro del Consiglio Direttivo, iscritto a Scienze bancarie, finanziarie e assicurative. E proprio per incentivare a conoscere l'associazione e il progetto Alumni UCSC, continua l'accordo fra l'Associazione Necchi e l'Ateneo grazie al quale, per il periodo di un anno dal conseguimento della laurea, a tutti i neolaureati è offerta l'iscrizione gratuita all'associazione e la possibilità di accedere a tutti i servizi a condizioni agevolate.

## CENNI STORICI

ALUMNI CATTOLICA - Associazione Necchi da otto decenni accompagna la vita dei laureati alla "Cattolica". Sin dal 1928 i primi laureati pensarono a costituirsi in associazione e mantenere i legami con l'ateneo. Nel 1930 Padre Gemelli in persona, un mese dopo la morte dell'amico Ludovico Necchi, nominò una commissione – composta da docenti e giovani laureati – che decidesse come organizzare l'associazione e a chi intitolare il sodalizio dei laureati, dando mandato di fare presto. Infatti già nel giugno di quell'anno si tenne la prima assemblea degli "Antichi studenti della Cattolica", nome mutato poi nel 1932 in "Associazione dei laureati dell'Università Cattolica". Il Presidente Onorario dell'Associazione è il Magnifico Rettore.



## Comunicato organizzativo del 14 dicembre 2018

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 12 dicembre 2018 ha assunto le deliberazioni di seguito riportate.

### Direzione sede di Roma

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Lorenzo Maria CECCHI quale Direttore della sede di Roma.

Il Dott. CECCHI manterrà ad interim l'incarico di Direttore della Funzione "Sistemi Informativi" sino al 30 giugno 2019, e comunque fino all'individuazione e nomina del nuovo responsabile di detta Funzione.

### Funzione di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo

Considerato il pensionamento del Dott. Massimo MASSAGLI il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Gerardo FERRARI quale Direttore della Funzione "Supporto al Nucleo di valutazione di Ateneo" con decorrenza 17 dicembre 2018.

Il Dott. FERRARI manterrà ad interim l'incarico di Direttore della Funzione "Comunicazione" sino al 30 giugno 2019, e comunque fino all'individuazione e nomina del nuovo responsabile di detta Funzione.

### Attività nell'ambito del sistema di controllo interno dell'Ateneo e della Compliance

Nell'ambito del processo di aggiornamento dell'indirizzo delle attività inerenti al sistema di controllo interno si sono rese necessarie azioni di perfezionamento e sviluppo dell'Internal Audit di Ateneo verso un'impostazione che privilegi maggiormente le funzionalità di valutazione, sviluppo e di esecuzione del sistema di controllo medesimo. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato quanto segue:

Modificare la denominazione della Funzione "Internal Audit" in "Sistema controlli interni e auditing", mantenendo l'afferenza funzionale al Rettore e gerarchica alla Direzione amministrativa.

Focalizzare i compiti, oltre che sui controlli secondo logiche di verifica "terza" (controlli

c.d. di III livello), anche sui controlli c.d. di II livello (gestione dei rischi e supporto alla compliance) e di I livello (disegno dei sistemi di controllo e esecuzione di audit).

Mantenere le funzionalità di internal auditing, svolte anche con riferimento alle funzioni assegnate dall'Organismo di Vigilanza dell'Ateneo.

Far confluire all'interno della struttura attività e risorse dell'unità "Coordinamento e controllo delle politiche di salute e sicurezza e ambiente", oggi afferente alla Direzione Amministrativa.

In coerenza ai suddetti interventi, viene ridenominata l'unità "Data Protection Office" in "Presidio protezione dei dati" la cui responsabilità resta affidata al Data Protection Office (DPO) di Ateneo, Avv. Ferdinando ZANATTI. Tale struttura, che afferisce gerarchicamente al Direttore Amministrativo, avrà inoltre un'afferenza funzionale alla Funzione "Sistema controlli interni e auditing".

La responsabilità della Funzione "Sistema controlli interni e auditing" viene confermata all'Ing. Matteo BURGAZZOLI.

Inoltre in un percorso di miglioramento degli aspetti di conformità alle leggi applicabili all'Ateneo, anche alla luce delle indicazioni emerse dall'Organismo di Vigilanza, viene istituita la Funzione "Compliance" che eserciterà la sua azione su tutte le sedi dell'Ateneo, riportando alla Direzione Amministrativa. I compiti assegnati alla Funzione "Compliance" comprendono in via sistematica:

- il censimento e la messa a sistema dei principali temi legislativi applicabili all'Ateneo, da mantenere oggetto di monitoraggio;
- il censimento e la messa a sistema delle evoluzioni legislative applicabili all'Ateneo, mediante: la consultazione delle banche dati relative alle varie fonti normative; la classificazione e la mappatura strutturata delle leggi applicabili;
- la distribuzione della mappatura alle strutture a vario titolo competenti e in particolare alle strutture referenti, per fornire maggiori garanzie di tempestivo recepimento, fermo restando le responsabilità delle strutture di gestione dei processi nell'autonomo accerta-

mento delle norme in vigore;

- la classificazione delle singole disposizioni legislative e la definizione di indicazioni sull'interpretazione normativa, coinvolgendo gli uffici legali interni e le ulteriori strutture competenti;
- la definizione di indicazioni circa le necessità di adeguamento interno e l'avvio di preventive analisi dei processi e dei controlli, da svolgersi a cura della preposta Funzione "Sistema controlli interni e auditing", al fine di valutare lo stato dell'arte e stabilire nonché supportare congiuntamente i singoli piani di adeguamento, da definirsi con i referenti delle tematiche normative e delle ulteriori strutture di volta in volta competenti e con il coinvolgimento della Funzione "Sistema organizzativo, innovazione e progetti speciali";
- il monitoraggio complessivo delle azioni di adeguamento individuate, un coordinamento con la Funzione "Sistema controlli interni e auditing" per gli interventi più significativi. La responsabilità di tale Funzione viene affidata al direttore Dott. Fabrizio VICENTINI.

Tutti gli interventi di cui al presente comunicato, laddove non diversamente specificato, avranno decorrenza dal 1° Gennaio 2019

## **Variazioni assetto organizzativo Fondazione**

Con la presente vi comunichiamo le variazioni dell'assetto organizzativo approvate dal C.d.A. nella seduta del 21 dicembre u.s. e che avranno decorrenza il 1° gennaio 2019.

### **Area Clinica**

Nell'ambito del Dipartimento Scienze Gastroenterologiche, Endocrino-Metaboliche e Nefro-Urologiche:

- la UOSA Medicina del Trapianto di Fegato, afferente all'Area Gastroenterologia e Oncologia Medica, viene trasformata in Unità Operativa Complessa e denominata Medicina del Trapianto di Fegato. La direzione della suddetta Unità Operativa Complessa è assegnata, in continuità, al Prof. Antonio Grieco;
- viene istituita la UOS Endoscopia Operativa, nell'ambito della UOC Clinica Urologica, afferente all'Area Nefro-Urologica, con l'attribuzione dell'incarico di responsabilità al Dott. Francesco Pinto;
- l'Area Nefro-Urologica cambia di denomi-

nazione in Area Urologia-Nefrologia e Trapianto renale;

- l'Area Gastroenterologia e Oncologia Medica cambia denominazione in Area Medicina Interna, Gastroenterologia ed Oncologia Medica.

Nell'ambito del Dipartimento Scienze dell'Invecchiamento, Neurologiche, Ortopediche e della Testa-Collo:

- con decorrenza 31 dicembre 2018 il Prof. Roberto Bernabei lascia l'incarico di Direttore ad interim dell'Area Invecchiamento, Ortopedia e Riabilitazione. L'incarico di Direttore della suddetta Area viene affidato al Prof. Giulio Maccauro;
- viene istituita l'Unità Operativa Semplice di Area denominata Degenza e Servizi di Riabilitazione, nell'ambito dell'Area Invecchiamento, Ortopedia e Riabilitazione, con attribuzione dell'incarico di responsabilità al Dott. Gianpaolo Ronconi;
- viene conferito alla Dott.ssa Silvia Giovannini l'incarico di responsabilità della UOS Riabilitazione post acuzie, afferente alla UOC Riabilitazione e Medicina fisica, nell'ambito dell'Area Invecchiamento, Ortopedia e Riabilitazione.

Nell'ambito del Dipartimento Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica ed Ematologia:

- con decorrenza 31 dicembre 2018 il Prof. Vincenzo Valentini lascia l'incarico di Direttore ad interim dell'Area Radioterapia Oncologica. L'incarico di Direttore della suddetta Area viene affidato alla Prof.ssa Maria Antonietta Gambacorta;
- viene conferito al Dott. Luigi Natale l'incarico di responsabilità della Unità Operativa Semplice di Area Radiologia d'Urgenza, afferente all'Area Diagnostica per Immagini;
- la UOS Neuroradiologia interventistica, afferente alla UOSA Radiologia d'Urgenza, viene trasformata in UOSA Neuroradiologia interventistica, afferente all'Area Diagnostica per Immagini. L'incarico di responsabilità della suddetta unità operativa semplice di area è assegnato, in continuità, al Dott. Alessandro Pedicelli.

Nell'ambito del Dipartimento Scienze dell'Emergenza, Anestesiologiche e della Rianimazione:

- viene istituita la UOS Analgesi del Trattamento di parto, nell'ambito della UOC Ane-

stesia in ostetricia, Ginecologia e Terapia del dolore 2, afferente all'Area Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e Terapia del dolore, con l'attribuzione dell'incarico di responsabilità al Dott. Bruno Zanfini;

- viene istituita la UOS Anestesia in chirurgia bariatrica, nell'ambito della UOC Anestesia delle chirurgie generali e dei trapianti, afferente all'Area Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e Terapia del dolore, con l'attribuzione dell'incarico di responsabilità alla Dott.ssa Cristina Modesti;
- viene istituita la UOS NORA, nell'ambito della UOC Anestesia delle chirurgie specialistiche e Terapia del dolore 1, afferente all'Area Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e Terapia del dolore, con l'attribuzione dell'incarico di responsabilità al Dott. Alessandro Vergari.

Nell'ambito del Dipartimento Scienze della Salute della donna e del bambino:

- il Prof. Giovanni Scambia il 31 dicembre 2018 lascia l'incarico di Direttore del Dipartimento Scienze della Salute della donna e del bambino. Il suddetto Dipartimento con decorrenza 1° gennaio 2019 cambia denominazione in Dipartimento Scienze della Salute della Donna, del Bambino e di Sanità Pubblica e l'incarico di Direttore viene affidato al Prof. Walter Ricciardi;
- la UOC Ginecologia, afferente all'Area Salute della Donna, viene soppressa;
- la UOS Terapie integrate in ginecologia oncologica, afferente alla UOC Ginecologia Oncologica, nell'ambito dell'Area Salute della Donna, viene trasformata in Unità Operativa Semplice di Area con la denominazione Carcinoma Ovarico e l'incarico di responsabilità, in continuità, assegnato alla Prof.ssa Anna Fagotti;
- la UOS Ginecologia oncologica medica e terapie sperimentali, afferente alla UOC Ginecologia Oncologica, nell'ambito dell'Area Salute della Donna, viene trasformata in Unità Operativa Semplice di Area con la denominazione Carcinoma della Cervice e l'incarico di responsabilità, in continuità, assegnato alla Prof.ssa Maria Gabriella Ferrandina;
- la UOS Ginecologia della terza età cambia afferenza dalla UOC Ginecologia alla UOC di Ginecologia Oncologica, nell'ambito dell'Area Salute della Donna;

- la UOC Igiene Ospedaliera, la cui Direzione è confermata alla Prof.ssa Patrizia Laurenti, cambia afferenza dalla Direzione Sanitaria all'Area Salute della Donna;
- la UOS Servizio Radioprotezione e Igiene ospedaliera, articolazione della UOC Igiene Ospedaliera, viene collocata in staff al Direttore Sanitario;
- alla Prof.ssa Stefania Boccia viene conferita la responsabilità del Programma Assistenziale denominato "Center of Woman Precision Health".

La UOC Medicina Generale, diretta dal Prof. Giovanni Gambassi, cambia afferenza dall'Area Medicina dell'Urgenza e Pronto Soccorso, nell'ambito del Dipartimento Scienze dell'Emergenza, Anestesiologiche e della Rianimazione, all'Area Medicina Interna, Gastroenterologia e Oncologia Medica, afferente al Dipartimento Scienze Gastroenterologiche, Endocrino-Metaboliche e Nefro-Urologiche.

La UOC Clinica Medica e Malattie Vascolari, diretta dal Prof. Raffaele Landolfi, e la UOC Medicina Interna Columbus, Diretta dal Prof. Raffaele Manna, cambiano afferenza dall'Area Vascolare, nell'ambito del Dipartimento Scienze Cardiovascolari e Toraciche, all'Area Medicina Interna, Gastroenterologia e Oncologia Medica, afferente al Dipartimento Scienze Gastroenterologiche, Endocrino-Metaboliche e Nefro-Urologiche.

La UOC Chirurgia Vascolare, diretta dal Prof. Yamume Tshomba, cambia afferenza dall'Area Vascolare all'Area Cardiologica che assume, nell'ambito del Dipartimento Scienze Cardiovascolari e Toraciche, la nuova denominazione di Area Cardiologica e di Chirurgia Cardiovascolare.

A seguito dei nuovi assetti sopra descritti l'Area Vascolare viene soppressa.

Nell'ambito della Direzione Scientifica viene istituita la Programmazione Ricerca clinica con funzione di supporto agli studi clinici e ai trial, con l'attribuzione dell'incarico di responsabilità alla Dott.ssa Domenica Lorusso.

#### **Area Amministrativo-Gestionale**

Nell'ambito del processo di razionalizza-



zione delle responsabilità relative all'area amministrativo-gestionale sono operative le seguenti modifiche organizzative:

- la UOC Relazioni esterne ed Eventi diretta dal Dott. Giorgio Meneschincheri, attualmente afferente al Presidente della Fondazione, viene collocata a riporto del Direttore Generale;
- la UOS Comunicazione Interna e Fund Raising diretta dalla Dott.ssa Annia Della Penna, a diretto riporto del Presidente della Fondazione, modifica la sua denominazione in Comunicazione Interna e Marketing. La responsabilità del Fund Raising viene affidata al Direttore Generale;
- la Direzione Risorse Umane, al fine di rendere più coerente la struttura organizzativa con i nuovi obiettivi del piano strategico e maggiormente omogenee le aree gestionali sviluppate, modifica la sua struttura interna, a riporto del Direttore Risorse Umane, come segue:
  - la UOS Amministrazione e Costi del Personale si concentrerà sugli aspetti amministrativi della gestione del rapporto di lavoro e modifica il suo nome in UOS Gestione del Rapporto di lavoro, Amministrazione e Costi del personale. La relativa responsabilità è assegnata, in continuità, alla Dott.ssa Genziana Gravina;
  - viene istituita, a riporto della UOS Gestione del Rapporto di lavoro, Amministrazione e Costi del personale, la UOS Gestione del Rapporto di lavoro dipendente, in distacco ed in convenzione, la cui responsabilità è assegnata alla Sig.a Patrizia Fabi, in precedenza responsabile della UOS Collaborazioni a contratto e in convenzione, che viene soppressa;
  - la UOS Selezione e gestione del rapporto di lavoro, modifica il suo nome in UOS Selezione, Valutazione, Formazione e Sviluppo del Personale e concentrerà le sue respon-

sabilità sulle aree della selezione, performance, incentivazione e dimensionamento organici, in coerenza con nuovi sistemi e politiche di gestione introdotti con i CCL della Fondazione e implementati nel 2017-2018. La responsabilità è assegnata, in continuità, alla Dott.ssa Roberta Galluzzi;

- La UOS Formazione affidata ad interim al Direttore Risorse Umane, in virtù di tale nuovo assetto, viene soppressa e le relative responsabilità confluiscono nella UOS Selezione, Valutazione, Formazione e Sviluppo del Personale.
- la UOS Relazioni Sindacali modifica il nome in UOS Relazioni Sindacali e Normativa del lavoro e concentrerà le sue responsabilità nella gestione delle relazioni sindacali e nel presidio della normativa giuslavoristica. La responsabilità è assegnata, in continuità, alla Dott.ssa Rossana Ranucci.
- Il Dott. Matteo Montesi il 31 dicembre lascia l'incarico di DPO (Data Protection Officer) della Fondazione. Con decorrenza 1° gennaio 2019 assume l'incarico di DPO della Fondazione, per la durata di 12 mesi, il Dott. Federico Recine.
- Il Dott. Raffaele Esposito, responsabile della UOS Logistica, afferente alla Direzione Operation, il 21 dicembre termina il suo rapporto di lavoro con la Fondazione. Con decorrenza 22 dicembre assume l'incarico di responsabile della suddetta unità operativa semplice il Dott. Luigi Maserati.

L'organigramma pubblicato sulla Intranet riporta il dettaglio del nuovo assetto.

Ringraziamo per il contributo fornito i colleghi che hanno terminato nel 2018 il loro percorso professionale presso la Fondazione e facciamo i migliori auguri di buon lavoro a coloro che hanno assunto i nuovi incarichi.

## dal Corpo Docente

### Professori di prima fascia



Dal 1° ottobre 2018 il prof. Stefano Bozzi è stato chiamato a ricoprire l'incarico di prima fascia presso la Facoltà di Economia, sede di Roma. Nato ad Avezzano

(AQ) il 17-12-1969, nel 1988 ha ottenuto una Borsa di Studio istituita dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro per l'ammissione alla Residenza Universitaria "Lamaro-Pozzani". Nel 1994 si è laureato con lode in Economia e Commercio presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma e nel 2000 ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Finanziarie per l'Impresa presso l'Università degli Studi

Federico II di Napoli. È stato Research Scholar presso la London School of Economics. È docente, presso la sede di Roma, degli insegnamenti di Finanza Aziendale, Finanza Aziendale Avanzata e Tecniche di Valutazione delle aziende e degli strumenti finanziari. Dal 2011 al 2018 è stato Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Management dei Servizi presso la sede di Roma. Dal 2014 è Direttore del Master di II Livello in "Pharmacy Management" presso l'ALTEMS. Svolge attività di ricerca su temi di finanza aziendale e corporate governance, temi sui quali ha pubblicato tre monografie e numerosi articoli su riviste nazionali ed internazionali. È inoltre collaboratore di ASSONIME per la predisposizione del Rapporto Annuale sullo Stato di Attuazione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. È membro dell'ADEIMF, Associazione Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari e Finanza d'Impresa.



Dal 1° ottobre 2018 il prof. Gilberto Turati è stato chiamato a ricoprire l'incarico di prima fascia in Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia – sede di Roma. Nato a Giussano (MB)

il 28 agosto 1971, si è Laureato in Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa presso la Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nel 1995. Nel 1999 ha conseguito il Master of Science in Economics presso la University of York (UK) e nel 2003 il dottorato di ricerca presso la stessa Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative. È stato invitato come research fellow presso il Condorcet Center for Political Economy della University of Rennes 1, l'Institut d'Economia de Barcelona della Universitat de Barcelona e il Max Planck Institute for Tax Law and Public Finance di Monaco di Baviera. È stato prima ricercatore poi professore di seconda fascia in Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, dove ha diretto per diversi anni il Master in Economia e Politica Sanitaria ed ha attivamente collaborato a sviluppare

le attività di ricerca in economia sanitaria nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato" dell'ateneo e del Coripe Piemonte.

È membro del Comitato Direttivo della Società Italiana di Economia Pubblica (Siep) per il triennio 2018-2021. Dal 2014 fa parte del comitato di redazione di Politica Economica - Journal of Economic Policy e della redazione de lavoce.info, periodico indipendente online. È stato membro del Board della European Public Choice Society (EPCS) per il term 2012-2015, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino dal 2012 fino al 2016, del gruppo sui costi della politica per l'attività di Revisione della spesa per il Commissario Straordinario Cottarelli dal 2013 al 2014, del Comitato di Qualificazione della Spesa Pubblica della Provincia Autonoma di Trento dal 2005 al 2008. Ha svolto attività di consulenza per IFEL-Anci, la Banca d'Italia, la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica, il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, l'Associazione Bancaria Italiana.

A partire dal 2003 il prof. Turati ha avuto l'affidamento di vari insegnamenti inerenti alla Scienza delle Finanze in corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché incarichi seminariati presso la Scuola Superiore degli Studi dell'Università di Torino e in numerosi corsi di formazione e di master presso diverse università italiane, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze. Dal novembre 2018 coordina il corso di laurea in Management dei servizi della Facoltà di Economia, sede di Roma. È membro del Collegio dei docenti del corso di dottorato in Economia e Finanza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il prof. Turati è autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed quali Journal of Health Economics, Health Economics, Journal of the Royal Statistical Society (Series A), Journal of Money Credit and Banking, Review of Income and Wealth, Regional Science and Urban Economics, Regional Studies, Energy Economics. Nell'ambito dell'economia sanitaria si è occupato di problemi di policy italiani, in particolare di finanziamento regionale e decentramento, tariffe e produzione di servizi ospedalieri, disuguaglianze territoriali.

## Professori di seconda fascia

Hanno assunto la qualifica di professori di seconda fascia:

- Dal 1° gennaio 2019 la prof.ssa Wanda Lattanzi presso l'Istituto di Anatomia umana e biologia cellulare e il prof. Francesco Ciro Tamburrelli presso l'Istituto di Clinica ortopedica.

## Ricercatori universitari

- Dal 1° gennaio è stato nominato ricercatore universitario a tempo determinato la dott.ssa Silvia Masciarelli presso l'Istituto di Istologia ed embriologia
- Dal 1° febbraio è stato nominato ricercatore a tempo determinato il dott. Alessandro Moro presso l'Istituto di Odontoiatria e chirurgia maxillo-facciale.

## Cessazioni

Hanno concluso l'attività presso la sede di Roma dell'Università Cattolica:

- Dal 30 dicembre il ricercatore Carlo Manzoni
- Dal 31 dicembre i ricercatori Angela Maria Amorini, Leonardo Caforio e Alfredo Cesario
- Dal 28 febbraio la ricercatrice Carmela Giampà.

## Direttore di Istituto



Dal 1° giugno 2018 il prof. Luca Tamagnone è stato chiamato a ricoprire l'incarico di professore di prima fascia presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia dell'Università Cat-

tolica del Sacro Cuore, del quale Istituto è divenuto Direttore il 1° novembre 2018. Nato a Torino il 2-07-1967, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Torino nel 1991, con la votazione 110/110 con lode, dignità di stampa e menzione onorevole speciale. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Oncologia Umana nel 1997 presso l'Università di Torino e si è specializzato presso la medesima Università in Patologia Clinica nel 2001. Lo

stesso anno è stato nominato come professore associato presso l'Università degli studi di Torino, ruolo che ha ricoperto fino al suo recente incarico come professore ordinario all'Università Cattolica.

Ha diretto un laboratorio di ricerca presso il Candiolo Cancer Institute-IRCCS, istituzione presso la quale ha anche assunto incarichi di coordinamento presso la direzione scientifica.

E' attualmente Coordinatore del Corso Integrato di Istologia nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, nel Corso di Laurea in Biotecnologie Sanitarie e Coordinatore del Corso Integrato Organic and Functional Systems I nel Corso Internazionale di Laurea in Medicine and Surgery. Svolge un'intensa attività di tutoraggio e coordinamento del lavoro di ricerca di numerosi studenti interni e dottorandi afferenti all'Istituto di Istologia ed Embriologia ed è stato relatore o correlatore di diversi lavori di tesi di laurea, di dottorato di ricerca e di specializzazione.

Il prof. Tamagnone è autore di oltre 80 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed (I.F. medio  $\approx$  9.0), con oltre 11.000 citazioni complessive e H-index = 50 (Google Scholar).

E' sua la scoperta dei recettori di molecole segnale dette Semaforine, coinvolte nel controllo dello sviluppo embrionale e nella progressione dei tumori (citata come riferimento in oltre un migliaio di articoli scientifici successivi). Nel corso della sua carriera, il Prof. Tamagnone ha ricevuto vari premi e riconoscimenti: premio Europeo "Galeno" per la ricerca biomedica, "IRCC Young Investigator Award" (2001), "Young Investigator of the European Molecular Biology Organization" (EMBO, 2001). Per la conduzione delle sue ricerche ha conseguito l'assegnazione di molteplici finanziamenti da parte di importanti agenzie nazionali e internazionali, tra cui MIUR, Telethon, EMBO (European Molecular Biology Organization), AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e International Association for Cancer Research (AICR-UK). E' membro del comitato editoriale di riviste scientifiche internazionali e del comitato tecnico-scientifico di agenzie di ricerca.



## Giornata Mondiale del Malato



Il Centro Pastorale dell'Università Cattolica e la Cappellania ospedaliera hanno promosso presso la Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS, una serie di incontri di riflessione e testimonianza dal 3 all'11 febbraio coinvolgendo i malati, le famiglie, i visitatori e tutta la comunità di medici, personale e studenti intorno ai temi della vita e della persona malata. Questa iniziativa ha avuto inizio domenica 3 febbraio, 42ma Giornata Nazionale per la vita, alle ore 15.30 con l'incontro "L'abbraccio alla vita fragile genera futuro - Testimonianze sulla vita nascente e sull'anzianità", nella Hall del Policlini-

co, per concludersi l'11 febbraio, la 27ma Giornata Mondiale del Malato.

Al termine della prima giornata, alle ore 17.00 nella Hall del Policlinico, si è svolta la Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Paolo Ricciardi, Vescovo Ausiliare Delegato per la Pastorale Sanitaria della Diocesi di Roma. L'itinerario spirituale e di riflessione si è concluso nella giornata dell'11 febbraio iniziando alle ore 15.30, nella hall del Policlinico, dove si è svolta la Presentazione del Messaggio del Santo Padre per la XXVII Giornata Mondiale del Malato con l'intervento di S. E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico generale dell'Università Cattolica. A seguire, la tavola rotonda "Memoria e gratuità nella storia del Policlinico", moderata da Don Francesco Dell'Orco, Assistente Pastorale dell'Università Cattolica. "In sintonia con il Programma pastorale del Centro per la pastorale di questa Diocesi, quest'anno, come Centro Pastorale-Cappellania ospedaliera stiamo riflettendo sul tema: "Insieme, riconciliati, in cammino", che in questa prima parte dell'anno liturgico si declina nel sottotitolo: "Riconciliarsi con la propria storia" - ha detto Don Francesco Dell'Orco. "Nella tavola rotonda - ha proseguito - desideriamo fare viva memoria delle meraviglie dell'amore gratuito di Dio che hanno caratterizzato la vita del nostro Policlinico di ispirazione cattolica". I vari interventi sono stati allietati da brevi intervalli musicali a cura del Maestro Federico Cacioni. Il Pro-

## dal Centro Pastorale



*Un momento della tavola rotonda "Memoria e gratuità nella storia del Policlinico", svoltasi l'11 febbraio nella hall del Policlinico in occasione della GMM*

fessore Rodolfo Proietti, già Ordinario di Anestesiologia e rianimazione presso la nostra facoltà, ha parlato di San Giovanni Paolo II, testimone luminoso dell'amore di Dio verso i sofferenti, il quale ci ha fatto del bene con l'offerta amorosa della sua sofferenza. Suor Chiara Del Rì, Superiora della Comunità delle Suore di Maria Bambina, ha fatto memoria delle sue consorelle che, con il loro genio femminile e con la loro maternità verginale, hanno diffuso il buon profumo di Cristo in mezzo ai fratelli infermi. Il Prof. Walter Ricciardi, Ordinario di Igiene generale e applicata presso l'università Cattolica e Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute della Donna, del Bambino e di Sanità Pubblica del Policlinico "A. Gemelli" IRCSS, ha richiamato i Professori e i medici che, volando con le due ali dello spirito umano, la ragione e la fede, hanno manifestato in certo qual modo il volto di Cristo Medico nel nostro Policlinico. Arabella Miraglia, Vice-Presidente dell'Avog, ha fatto memoria della storia d'amore verso i sofferenti che ha caratterizzato l'associazione di volontariato che rappresenta, in cui opera dall'età di 18 anni. Fra Sandro Romanato, frate minore, membro della Cappellania ospedaliera, ha ricordato i Cappellani che sono stati ministri dell'amore sanante del Signore. La giornata si è conclusa alle ore 17.00 nella hall del Policlinico con la Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

## Gli incontri promossi in occasione della GMM

- 5 febbraio, alle ore 16.00 presso la sala Medicinema ( piano 8°, ala A del Policlinico) si è svolto un Cineforum con la proiezione del film "Passione di Bernadette".
- 6 febbraio, alle ore 18.00 presso la Cappella "San Giuseppe Moscati" (3° piano Policlinico) le Associazioni di Volontariato che operano all'interno dei reparti dell'ospedale hanno animato un incontro di preghiera e di riflessione.
- 9 febbraio, alle ore 17.00 nella Cappella "San Giovanni Paolo II" (2° piano Policlinico) è stata celebrata la Santa Messa con il rito dell'Unzione degli Infermi.
- 10 febbraio, la comunità universitaria e

ospedaliera ha partecipato alla Celebrazione Diocesana del malato, presso il Santuario del Divino Amore a Roma.

## "Videocatechismo della Chiesa Cattolica" in DVD

L'opera multimediale racconta il testo integrale del catechismo. I primi DVD della collezione sono disponibili in tutte le librerie cattoliche.

La lettura dei testi del Catechismo è stata affidata anche a personaggi noti provenienti da diversi ambiti – cultura, scienze, sport, spettacolo – che, con sorprendente disponibilità ed entusiasmo, hanno accettato di essere coinvolti in questo importante progetto. Anche l'Università Cattolica del Sacro Cuore e la Fondazione Policlinico "A. Gemelli" hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto, coordinato da Don Angelo Auletta insieme alla collaborazione dell'Ufficio Comunicazione, coinvolgendo professori, personale medico, infermieristico e tecnico-amministrativo nella lettura di brani del catechismo. Il lungometraggio mostra nella sua interezza il repertorio antropologico, reso più suggestivo dal fatto che quasi tutti i mestieri e le professioni sono rappresentati nel video catechismo: medici, architetti, giardinieri, musicisti, procuratori antimafia e anticorruzione, magistrati, avvocati e uomini delle istituzioni delle Forze Armate Italiane.

E' la prima produzione a livello mondiale realizzata con le più moderne tecnologie di ripresa. Il video catechismo si avvale del linguaggio cinematografico accessibile al grande pubblico, per toccare con gli occhi il cuore della chiesa in cammino. L'opera si compone di quattro parti: la professione della fede; la celebrazione del mistero cristiano; la vita in Cristo; la preghiera della vita cristiana. Contenuti del dvd: conoscere e amare Dio, la professione della fede, rivelazione divina e Sacra Scrittura.

Si indica il link con il promo del 1°DVD  
[https://www.google.it/search?biw=1536&bih=696&tbm=isch&sa=1&ei=20pcXliUMMj4kwWkoYrgCw&q=videocatechismo+della+chiesa+cattolica+2018+promo+1&oq=videocatechismo+della+chiesa+cattolica+2018+promo+1&gs\\_l=i](https://www.google.it/search?biw=1536&bih=696&tbm=isch&sa=1&ei=20pcXliUMMj4kwWkoYrgCw&q=videocatechismo+della+chiesa+cattolica+2018+promo+1&oq=videocatechismo+della+chiesa+cattolica+2018+promo+1&gs_l=i)

## Mio Live 2019

28-29 gennaio: Meeting Mediterranean Interventional Oncology

Oggi è possibile trattare con successo i tumori del fegato, del polmone, del rene e delle ossa, con prospettive future di applicazione anche per i tumori del pancreas, grazie alle nuove tecniche di radiologia interventistica. Queste terapie si affiancano e non si contrappongono agli altri possibili trattamenti chirurgici, chemioterapici e radioterapici, per la cura dei tumori. Si tratta di procedure combinate in cui si esegue la termoablazione, la chemioembolizzazione o la radioembolizzazione che consentono di somministrare la dose di farmaco o di radiazione in maniera selettiva negli organi malati, riducendo gli effetti collaterali. Alle più innovative tecniche e tecnologie utilizzate nell'ambito dell'interventistica oncologica è stato dedicato il meeting teorico-pratico internazionale "Mio Live 2019", Mediterranean Interventional Oncology, che si è svolto il 28 e 29 gennaio scorso presso l'aula Brasca del Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS. Promosso dall'Istituto di Radiologia dell'Università Cattolica e dall'Area Diagnostica per Immagini della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS, il congresso è stato presieduto dal prof. Cesare Colosimo, Direttore Area Diagnostica per Immagini del Policlinico "A. Gemelli", dal prof. Riccardo Manfredi, Direttore Radiolo-

gia Diagnostica e Interventistica Generale del Policlinico "A. Gemelli" e da Roberto Iezzi, ricercatore di Radiologia e radiologo interventista presso l'Università Cattolica. Nello scenario di cambiamento ed evoluzione tecnologica, la Radiologia Interventistica del Policlinico "A. Gemelli" IRCCS rappresenta un centro di riferimento nazionale ed internazionale con più di 2500 procedure eseguite ogni anno per il trattamento di alcuni tumori, tra cui quelli epatici, dove sono "utilizzate" le più innovative procedure e tecnologie di radiologia interventistica grazie soprattutto a una stretta collaborazione con tutti gli altri specialisti clinici. Mio Live nasce proprio dalla stretta collaborazione tra gli oncologi, radioterapisti oncologi, epatologi e gastroenterologi e con i chirurghi epatobiliari, dei trapianti ed addominali. "Questa stretta collaborazione multidisciplinare – ha spiegato Roberto Iezzi, radiologo interventista dell'UOC di Radiologia d'Urgenza del Policlinico Gemelli - consente di ottenere una corretta selezione dei pazienti che possono giovare a pieno della disponibilità di tecnologie avanzate e dell'eccellenza delle diverse e integrate metodologie impiegate al Gemelli con i migliori risultati in termini di successo tecnico, guarigione e sopravvivenza dei pazienti". Il Mio Live 2019, giunto alla sua quarta edizione, è stata anche l'occasione per presentare tre studi clinici, relativi ai trattamenti contro i tumori epatici avanzati promossi dai ricercatori dell'Istituto di

# Scienza e Cultura



Un momento del Mio Live in aula Brasca



Radiologia dell'Università Cattolica e dai radiologi interventisti del Policlinico Gemelli. Quest'anno si è dato spazio anche all'applicazione di tecniche mini-invasive nel trattamento delle patologie tumorali del rene, grazie alla stretta collaborazione con il professor Pierfrancesco Bassi, Direttore dell'Area Urologia-Nefrologia e Trapianto Renale.

## Convegno internazionale di Citopatologia

*7-9 febbraio: 2019 IAC Tutorial Rome*

La citopatologia è una delle aree più dinamiche della patologia diagnostica. Le terminologie e le nomenclature sono in continua evoluzione in linea con gli sviluppi all'avanguardia nella diagnostica molecolare e negli algoritmi di gestione clinica. L'abilità unica "ottenere di più con meno" ha conferito alla citopatologia una posizione di prima linea, svolgendo quindi un ruolo centrale nella gestione accurata e tempestiva del paziente.

Gli ultimi anni hanno visto una crescita esponenziale delle tecniche, inclusi vari test molecolari, migliorando ulteriormente l'accuratezza di una diagnosi citologica. Inoltre ci sono state diverse revisioni significative della nomenclatura tumorale e delle classificazioni nell'istopatologia, che influenzano direttamente le interpretazioni citologiche e i rischi generali di neoplasia. Il convegno, organizzato dall'Acca-

demia Internazionale di Citologia (IAC) e dalla Società Italiana di Patologia Anatomica e Citologia Diagnostica (SIAPEC), ha affrontato questioni diagnostiche chiave, vari argomenti e aggiornamenti di importanza clinica significativa e pratica. Questo meeting ha visto la partecipazione di alcuni dei maggiori esperti mondiali di citopatologia per una panoramica completa sulle argomentazioni di maggiore attualità e complessità.

## Genetica Clinica

*18-19 febbraio: XXI Incontro Nazionale di Genetica Clinica*

L'incontro suddiviso in due giornate ha fatto il punto sulle più recenti acquisizioni e sugli aspetti clinici e genetici nel campo di sindromi rare, accanto ai progressi della Genetica. La lettura inaugurale è stata incentrata sul tema del "Contributo delle malattie metaboliche nei disordini del Neurosviluppo". La prima sessione ha analizzato i vari aspetti della macrocefalia, dal punto di vista delle varie discipline coinvolte per arrivare ad un approccio terapeutico mirato. Nella seconda giornata del meeting si è svolta la seconda sessione sui disturbi del movimento dalla clinica, all'imaging al laboratorio per poi passare all'analisi dei casi clinici. A fine giornata per concludere i lavori è stato presentato un seminario incentrato sulle malattie rare evidenziando la necessità di

*Il Dott. Roberto Iezzi in collegamento dall'aula Brasca durante il Mio Live, con la sala angiografica n. 1 ubicata al secondo piano del Policlinico*



una validazione funzionale delle stesse. Il meeting, è stato promosso dall'Istituto di Medicina genomica dell'Università Cattolica di Roma. La genetica clinica è la branca della medicina che si occupa in particolare della diagnosi e del follow up di patologie, prevalentemente rare o molto rare, a prevalente base genetica.

## Prova l'Università

*25-26 febbraio: giornate di orientamento*

“Prova l'università” è l'iniziativa di orientamento promossa dall'ufficio Orientamento e Tutorato del campus di Roma rivolta a tutti gli studenti di quarto e quinto anno di scuola secondaria di II grado, interessati ad approfondire argomenti di Economia e di Medicina. Le giornate si sono svolte lo scorso 25 febbraio per Economia presso l'Aula 1 del Polo Giovanni XXIII e il 26 febbraio per Medicina e chirurgia presso l'aula Moscati degli Istituti Biologici. Una giornata intera all'interno dell'Ateneo per vivere l'esperienza universitaria in prima persona e venire a contatto con docenti e studenti. Uno sguardo rivolto ai vari corsi con la possibilità per lo studente di seguire seminari e lezioni, fulcro e cuore della giornata universitaria. Sono seguite le presentazioni e l'informativa generale sull'università e sui suoi corsi: le modalità di accesso e i test di ammissione alla Facoltà di Economia e ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e chirurgia. Infine, uno sguardo sul futuro e sulle occasioni e opportunità professionali che la sede romana dell'Università offre ai suoi studenti.

## Un Manifesto interreligioso sulla cura del fine vita

Arriva nel Lazio un documento che definisce i diritti della persona morente e garantisce, oltre alle cure, il rispetto della dignità e il supporto religioso e spirituale. Si chiama 'Manifesto Interreligioso dei diritti nei percorsi di fine vita' ed è stato presentato il 5 febbraio scorso nel Salone del Commendatore del Complesso monumentale del Santo Spirito in Sassia a Roma, dal gruppo promotore, costituito dall'Asl Roma 1, dal Gmc – Università Cattolica

del Sacro Cuore e dal Tavolo interreligioso di Roma. Il Manifesto consta di nove punti: diritto di disporre del tempo residuo, diritto al rispetto della propria religione, diritto a servizi orientati al rispetto della sfera religiosa, diritto alla presenza del referente religioso o assistente spirituale, diritto all'assistenza di un mediatore interculturale, diritto a ricevere assistenza anche da parte di referenti di altre fedi, diritto al sostegno spirituale e al supporto relazionale per se' e i propri familiari, diritto al rispetto delle pratiche pre e post mortem, diritto al rispetto reciproco. “Questo Manifesto è il risultato di un lavoro condiviso- ha spiegato il direttore generale dell'Asl Roma 1, Angelo Tanese -. “C'è un aspetto centrale: il rispetto della persona. È un tema su cui noi da sempre lavoriamo. Ma questo documento, che sensibilizza sul rispetto e i diritti delle persone, è anche un impegno a mettere in pratica questi diritti con delle iniziative che possono migliorare i nostri servizi. È questo il servizio pubblico”. “L'intenzione è di tradurre questo manifesto in procedure attive- ha sottolineato Pier Francesco Meneghini, presidente Gmc – Università Cattolica del Sacro Cuore (Hospice Villa Speranza). Il Manifesto incarna la buona amministrazione”. Per la presidente del Tavolo Interreligioso, Maria Angela Fala', “il fatto che oggi siamo qui è perché siamo accomunati dalla morte e dalla necessità di porre la fede al centro di questo momento. Per questo già oggi pomeriggio

*Presentazione del Manifesto interreligioso svoltosi presso il Complesso del Santo Spirito in Sassia a Roma*



A destra della foto, l'intervento durante la presentazione del Manifesto inter-religioso del Presidente della GMG, Hospice Villa Speranza Pier Francesco Meneghini. A sinistra il Direttore generale dell'Asl Roma 1, Angelo Tanese



lavoreremo per rendere il Manifesto un atto vivo, concreto". Alla sigla del Manifesto presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, secondo il quale "da Roma oggi parte un segnale importante. C'è una crescita, un salto di qualità culturale e di umanizzazione delle cure. È molto importante seguire ciò che verrà fuori dal tavolo operativo per capire come si possono diffondere delle procedure all'interno della nostra rete di cure palliative". Tra i firmatari del Manifesto il Centro islamico culturale d'Italia, la Federazione delle Chiese evangeliche, la Diocesi ortodossa romana d'Italia, l'Istituto Buddista italiano, l'Unione delle Comunità ebraiche italiane, l'Unione Induista italiana, l'Unione delle Chiese cristiane avventiste del settimo giorno, il Vicariato di Roma, Cittadinanza attiva e l'Associazione volontari ospedalieri.

## Scambia nel nuovo Consiglio Superiore di Sanità



Il professor Giovanni Scambia, Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, è stato confermato per il prossimo triennio nel nuovo Consiglio Superiore di Sanità il

massimo organo di consulenza tecnico scientifico del Ministero della Salute. E' stato il Ministro della Salute Giulia Grillo a firmare il 5 febbraio scorso, il decreto di nomina dei trenta membri, individuati in base alle loro altissime competenze nelle discipline in cui si articola la sanità pubblica italiana, oltre a ventisei membri di diritto.

## Boom di iscritti al Gran Premio di Matematica applicata 2019

Agli studenti piace la matematica. Il «Gran Premio di Matematica Applicata», infatti, si è aperto registrando un nuovo record di iscritti: sono stati infatti oltre 10.000 studenti (+12% rispetto al 2018) a partecipare alla XVIII edizione del concorso educativo, realizzato dal Forum AMA-Consumatori in collaborazione con la Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicuratrici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Attuari. L'iniziativa, che ha visto coinvolte quest'anno 150 scuole superiori di quasi tutte le regioni italiane, ha l'obiettivo di valorizzare le competenze logico-matematiche dei ragazzi, incentivando l'adozione di un atteggiamento razionale e basato sul problem solving fondamentale per la loro formazione e la loro maturazione verso una vita da adulti consapevoli, in grado di poter affrontare situazioni complesse e prendere decisioni importanti per costruire e proteggere il proprio futuro. Il «Gran



Premio» si è svolto come di consueto in due manche, nelle quali i giovani concorrenti hanno dovuto risolvere quiz originali di difficoltà progressiva che hanno richiesto ragionamento logico e buone capacità intuitive. La prima prova si è svolta il 16 gennaio scorso, mentre la seconda manche, a cui hanno avuto accesso solamente i migliori studenti di ogni scuola, si è svolta il 22 febbraio presso le sedi dell'Università Cattolica di Roma (aula Gemelli), e di Milano (aula Gemelli) determinando la classifica finale del concorso. La manifestazione si chiuderà il 23 marzo 2019 con un evento finale, a cui parteciperanno autorevoli rappresentanti del mondo accademico e delle imprese assicuratrici.

## La ristorazione si rinnova con EDUCatt ed Elior

Con il nuovo anno è iniziata un'importante rivisitazione dei servizi di Ristorazione gestiti da EDUCatt nella sede di Roma, che si presenteranno progressivamente rinnovati in un'ottica volta a conciliare la rapidità del servizio a un'offerta di qualità, grazie alla nuova partnership con Elior, uno dei principali operatori europei della ristorazione collettiva.

Si proporranno nuove soluzioni estetiche e funzionali che doneranno un look fresco e attuale agli spazi, oltre a cercare di ridurre le code e i tempi di attesa mediante nuovi layout. Lo scopo è quello di progettare spazi per una pausa confortevole e innovativa



*La prova del Gran Premio di Matematica Applicata in aula Gemelli*

attraverso un sistema ottimale per la distribuzione del pasto, e di offrire un'ampia gamma di materie prime ricercate in una proposta alimentare varia, di qualità e capace di creare un circolo virtuoso. Il refresh più consistente coinvolgerà la Mensa&Caffè.<sup>23</sup> attraverso la rivisitazione della linea Free Flow con un'ampia offerta caratterizzata da grande varietà di piatti, alcuni punti self service e un angolo caffetteria. Verranno posizionati corner alimentari tematici che obbediranno allo stile «Italian Mood»: organizzati su banchi gemellari per favorire la fruizione dei commensali, offriranno il tipico pranzo all'italiana, con primi, secondi e contorni e con piatti gastronomici della tradizione, basati sulle linee guida della dieta mediterranea. Sarà disponibile



inoltre un'offerta 'grill', che proporrà carne alla griglia preparata a vista davanti agli ospiti, con la possibilità di scelta fra i tagli di carne e le tipologie di pesce, formaggi e verdure. Tra le altre offerte: Vetrina Fresh & Good + Sweety (piatti freddi composti con prodotti di alta qualità); Vetrina Pret à manger (Piatti caldi, pronti da portare via e da mangiare); Isola Wellness Point (insalate con ingredienti freschi di stagione). I lavori coinvolgeranno anche il Caffè.23 e infine lo spazio di ristorazione «Duepunti Kitchen», che proporrà un'offerta food aggiuntiva e diversificata rispetto alle altre due mense – Mensa.21 e Mensa.23 – per tutti gli studenti, i docenti e i dipendenti dell'Università. Le novità riguarderanno anche i servizi di take away, che saranno anche serali, e i sistemi informativi che metteranno a disposizione degli utenti una nuova app, Joyfood, con cui sarà possibile visualizzare i menu del giorno e le relative informazioni nutrizionali, visualizzare news e curiosità sui servizi di ristorazione, prenotare i pasti take away e accedere alla sezione dedicata alla dieta mediterranea. Le novità tecnologiche prevedono anche dei Digital Menu Board dedicati alla trasmissione di informazioni sull'offerta e consigli di benessere e l'introduzione di casse intelligenti e automatiche per il pagamento del pasto. I lavori per le nuove strutture si svolgeranno nei primi mesi dell'anno: a febbraio è stato ristrutturato lo spazio Duepunti Kitchen; a marzo partirà il restyling del bar Caffè.23, mentre ad aprile sarà la volta della Mensa.23. Le novità riguarderanno inoltre Mensa.21, gli innovativi sistemi di informazione tramite app per monitorare l'affluenza ai punti di ristoro e i nuovi servizi take away anche serali. La diversificazione e la complementarietà dei servizi permetterà una maggiore distribuzione degli utenti in tutti i punti di ristoro così da garantire un servizio efficiente e veloce, evitando lunghi tempi di attesa.

## Esami di ammissione in *Medicine and Surgery*

In merito al concorso di ammissione alla LMCU di M&S a.a.2019-20, la prova di ammissione si è svolta il 27 febbraio scorso. Le Domande complessive pervenute sono state 1.275, di queste 213 provengono da

candidature afferenti al contingente non-EU (cittadini non comunitari residenti all'estero). I convocati effettivi (ovvero coloro che hanno corrisposto la quota di partecipazione al test) sono stati 1.122 di cui n. 156 afferenti al contingente non-EU. La prova è stata espletata in modalità computer –based multisessione è stata svolta in Italia e all'estero. Sul territorio nazionale hanno svolto le prove n. 955 candidati distribuiti in 10 test center attivati nelle città di Milano, Bari, Cagliari, Catania, Napoli, Reggio Calabria e Roma con 4 location attive di cui 2 nella sede UC di Roma (presso la Sala Italia del Centro Congressi e presso il Laboratorio Informatica del Polo Giovanni XXIII).

167 candidati hanno sostenuto il test all'estero così distribuiti:

- 2 ad Atlanta
- 4 a Beirut
- 1 a Belgrado
- 78 a Dubai
- 2 a Ho Chi Min
- 15 a Istanbul
- 19 a Londra
- 2 a Mumbai
- 11 a New York
- 2 a Panama
- 4 a Quito
- 7 a San Paolo
- 4 a Seoul
- 11 a Taipei
- 2 a Tel Aviv
- 3 a Toronto

La prova CBT del 27 febbraio si è svolta alle ore 14:00 - ora locale - per tutte le sedi estere. In Italia per ragioni organizzative è stata allestita una doppia sessione (ore 14:00 e 17:00).

## Cybersecurity negli ospedali

Il 21 e 22 gennaio si è avviato ufficialmente il Progetto europeo sulla protezione delle infrastrutture ospedaliere e sanitarie dagli attacchi informatici presso la Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS. Intelligenza artificiale per la diagnosi, visite mediche a distanza, realtà virtuale per la formazione, realtà aumentata come supporto ai chirurghi in sala operatoria, robot ad alta

precisione che rendono possibili interventi delicatissimi. Sono solo alcune delle applicazioni delle nuove tecnologie in ambito medico: è proprio il mondo della sanità uno dei settori che sta beneficiando in modo maggiore delle innovazioni introdotte negli ultimi anni, che offrono grandi opportunità per il futuro. Ma attenzione a non sottovalutare i rischi: gli attacchi informatici sono un pericolo reale per il funzionamento delle strutture ospedaliere e per la privacy dei pazienti. Ha preso il via con un Kick off Meeting presso la Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli", il progetto europeo Panacea. Il progetto Panacea, che fa parte del Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'innovazione "Horizon 2020" ed è stato finanziato con cinque milioni di Euro, durerà 36 mesi e coinvolgerà 15 realtà fra Università, Enti e aziende europee. Il progetto parla italiano, grazie al coordinamento dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS. Nell'ambito di Panacea verrà sviluppato un sistema di simulazione delle postazioni informatiche presenti nella struttura ospedaliera. "Un'intelligenza esperta" esaminerà 24 ore su 24 questa simulazione, per individuare eventuali falle nella sicurezza o punti deboli da rinforzare nel sistema reale. In particolare, il focus del progetto sarà dedicato al Pronto Soccorso, alla radiologia dell'urgenza e all'affidabilità di tutte le delicate funzioni della sala operatoria, aree in cui l'efficienza e la sicurezza del sistema informatico sono fondamentali per garantire un servizio di qualità, la salute dei pazienti e il rispetto della loro privacy.

"Nel complesso sistema di infrastrutture "critiche" – ha affermato Daniele Gui, coordinatore del progetto insieme a Sabina Magalini, entrambi afferenti alla Chirurgia d'Urgenza – dalle quali dipende lo svolgersi regolare della vita civile e la cui perdita di funzione può causare danni gravi alla nostra società, è oggi entrato anche il sistema sanitario, ad ulteriore prova del significato e dell'importanza che il diritto alla salute riveste nelle nostre società".

Partner del Progetto: Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC), Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG), Rina Consulting S.p.A. (RINA-C), Foundation

for Research and Technology Hellas (FORTH), IDEMIA Identity & Security France (IDEMIA), RHEA System S.A. (RHEA), University of Northumbria at Newcastle (UNAN), Aon S.p.A. Insurance & Reinsurance Brokers (AON), Stelar Security Technology Law Research UG (STELAR), Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (UROME), Trust-IT Services Ltd (Trust-IT), 7th Health Region Crete (7HRC), Health Service Executive (HSE), Irish Centre for Emergency Management (ICEM), Innovation Sprint Sprl (iSPRINT).

## Luci, Motore, DONAZIONE!



La Campagna di Donazione del Sangue, rinnovata per tutto il 2019, in convenzione con CircuitoCinema, prevede l'ingresso per uno spettacolo nei Cinema del Circuito ad un prezzo ridotto di soli 5,50€ per tutti gli spettacoli dal lunedì al venerdì, ad eccezione dei festivi e degli eventi, per tutti coloro che effettueranno una donazione presso il Servizio di Emotrasfusione della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS. Le sale cinematografiche del Circuito Cinema di Roma che aderiscono alla convenzione sono: Eurcine, Giulio Cesare, King, Mignon, Nuovo Olimpia, 4 Fontane. Dove donare: Presso il Centro Donatori - Servizio di Emotrasfusione che si trova nella Piastra Polifunzionale - Piano -1; Ala J. Per info e prenotazioni: 06 3015 7262 oppure 06 3051 757, dal lunedì al sabato, ore 8:00 - 12:00 e nei giorni festivi, ore 8:00 - 11:00.





**S.E. Mons. Claudio Giuliodori**  
Assistente Ecclesiastico Generale  
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

## Spiritualità

# La sequela di Gesù e il gioco della libertà

C'è un invito del Signore nel Vangelo che suscita sempre speranza e fiducia: «Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita» (Mt 11,29-30). Ma che cosa significa prendere il giogo del Signore? Nell'accezione comune il giogo evoca lo strumento che vincola i buoi a tirare insieme l'aratro o a fare lavori pesanti, ma anche la condizione degli schiavi incatenati e costretti ai lavori forzati. È pertanto sinonimo di coercizione e sacrificio. Come può il Signore darci questa immagine come modello da seguire? Sembra quasi un affronto alla nostra libertà e all'autonomia di cui nell'epoca moderna siamo particolarmente gelosi.

Il termine greco *zygós*, che nel Nuovo Testamento ricorre sei volte, ha due significati: quello prevalente riferito agli animali o agli schiavi costretti al lavoro e quello del braccio che regge i due piatti della bilancia, che troviamo in modo esplicito una sola volta nell'Apocalisse (Cfr. 6,5). Per capire il vero significato con cui Gesù utilizza questa espressione bisogna tener conto che al suo tempo spesso la legge mosaica veniva definita come giogo attraverso cui le persone venivano obbligate e giudicate dal punto di vista religioso.

Pertanto quanto Gesù dice va compreso come l'invito a passare dal giogo formale e soffocante del legalismo religioso (cfr. Mt 23,4) al giogo della vera libertà (cfr. Gal 5,1) che si realizza rimanendo uniti a lui nell'esperienza dell'amore misericordioso del Padre. Il suo giogo, a differenza di quello imposto dagli uomini, può essere solo scelto liberamente e responsabilmente e ha come modello il dono di sé fino alla misura più alta della Croce. Gesù non ci impone nulla, ma nello stesso tempo non ci nasconde che cosa significhi abbracciare il modello liberante del suo giogo: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà» (Mt 16, 24-25).

Nelle braccia allargate di Gesù sulla croce vediamo compiersi il duplice significato del giogo: la pienezza dell'amore abbracciato liberamente per la salvezza degli uomini e il giudizio che dall'alto della Croce si manifesta al mondo, perché è sull'amore che saremo giudicati. Il giogo umano che rende schiavi è umiliante, mentre l'umiltà di chi ama è liberante. Per questo Gesù dice anche a noi oggi: «imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita».

È impressionante vedere come gli uomini bramosi di libertà finiscono per essere soggiogati dal denaro, dal potere, dalla sete di dominio e diventano sempre più schiavi delle proprie passioni. La via della vera libertà, fondata sull'amore, è certamente ardua ma è l'unica che ci aiuta a non finire nelle trappole, veri e propri giochi, delle schiavitù umane. Gesù è venuto in mezzo a noi nell'umiltà e nella mitezza per indicarci con la sua vita, più che con il suo insegnamento, la via maestra da seguire.

In un contesto come quello dell'Università Cattolica è chiesto a tutti, non solo ai giovani, di crescere, passo dopo passo, nella misura alta della sapienza divina. In un luogo nato per curare i malati e formare medici, operatori sanitari ed economisti alla luce della fede, non può mancare una costante e onesta revisione della vita personale, della coscienza morale che ci guida, della qualità dell'offerta accademica, delle finalità della ricerca, dello stile e dei criteri con cui organizziamo e svolgiamo l'attività sanitaria.

Non possiamo che ringraziare Dio e tutti coloro che con grande passione, competenza e non pochi sacrifici rendono possibile tutto questo. Ma dobbiamo anche essere consapevoli della grande responsabilità che abbiamo perché in questa istituzione continua idealmente a realizzarsi, in modo speciale, proprio quanto Gesù afferma nel vangelo: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». Per molti affaticati e oppressi dalla malattia noi possiamo e dobbiamo essere un'interfaccia credibile del vangelo.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## INTENTI E VALORI GUIDA PER LA QUALITÀ

**NEL RICONOSCERE L'ATTUALITÀ DEL DISEGNO DEL FONDATORE PADRE AGOSTINO GEMELLI, SI RINNOVA IL PRIMARIO E COERENTE IMPEGNO DI TUTTE LE COMPONENTI UMANE E PROFESSIONALI AD OPERARE AL FINE DI:**

***PRENDERSI CURA* DELLA PERSONA MALATA, NEL RISPETTO INTEGRALE DELLA SUA DIGNITÀ, DEI SUOI BISOGNI, DELLA SUA SOFFERENZA E DELLA SUA SPERANZA.**

***OFFRIRE* SERVIZI E PRESTAZIONI CHE SIANO ECCELLENTI IN TERMINI DI EFFICACIA, APPROPRIATEZZA, EQUITÀ, SICUREZZA, TEMPESTIVITÀ, EFFICIENZA ED ACCESSIBILITÀ.**

***PROMUOVERE* INNOVAZIONI E GARANTIRE LA TRASPARENZA DEI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI, NELLA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, SUPERANDO LA VISIONE SETTORIALE E CATEGORIALE NELL'INTENTO DI MIGLIORARE CONTINUAMENTE L'ORGANIZZAZIONE.**

***STIMOLARE* L'APPRENDIMENTO CONTINUO E LA FORMAZIONE DEL SAPERE PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E TECNICO.**

***ASSICURARE* LA DIFFUSIONE CAPILLARE DELLE INFORMAZIONI, LA CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DELLE ESPERIENZE MATURATE.**

***FAVORIRE* LA COLLABORAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO, LA MULTIDISCIPLINARIETÀ, IL LAVORO DI GRUPPO, LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA.**

***RICONOSCERE* E VALORIZZARE L'IMPEGNO DI TUTTI I PROTAGONISTI.**

***TRADURRE* GLI INTENTI ED I VALORI IN AZIONI CONCRETE, COSTANTI E COERENTI ATTRAVERSO GLI IMPEGNI PRIMARI DELLA DIREZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI.**

Questo documento è il risultato di sei gruppi di lavoro - 150 persone - rappresentativi di tutte le figure professionali della sede di Roma. I sei gruppi hanno lavorato distintamente e hanno prodotto questa sintesi, che costituisce la premessa di riferimento per l'avvio di un Sistema Qualità realizzato nel Policlinico Gemelli.

Il testo è una proposta che va letta in chiave dinamica, suscettibile di integrazioni e aggiornamenti attraverso il contributo di tutti coloro che lavorano all'interno dell'Istituzione.

Dei suggerimenti pervenuti si terrà conto per una nuova stesura.

# riflessione

*(Dal messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2019,  
Aula Giovanni Paolo II, Sala Stampa della Santa Sede  
Martedì 26 febbraio 2019)*

“Quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature, ma anche verso noi stessi, ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento”. ...

“Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l’armonioso rapporto degli esseri umani con l’ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto. Si tratta di quel peccato che porta l’uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri. Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell’amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole”.

**Papa Francesco**